

**Tre casi in un mese**

Vicenza, donna sfigurata dall'acido

Due uomini incappucciati si sono fatti aprire con uno stratagemma e l'hanno aggredita in casa

Anna Sandri A PAGINA 16

**Pugno duro dell'Antitrust**

Telecom, una multa da 103 milioni

La sanzione per abuso di posizione dominante. La compagnia ricorre al Tar: «Accesso alla rete garantito»

Francesco Spini A PAGINA 20

**La nostra iniziativa**

Tuttolibri speciale per il Salone del libro

Oggi con il giornale una guida di 24 pagine dedicata ai temi e agli autori in scena al Lingotto di Torino a partire da giovedì

In allegato

Primo socialista a guidare il partito, oggi l'assemblea. Governo, avviata la cabina di regia. Imu, nel decreto restano tre rate

Pd, è Epifani il traghettatore

Grillo evoca il colpo di Stato e attacca Letta che lo sfida: lui insulta, io lavoro Ruby, Berlusconi su Canale 5 alla vigilia della requisitoria della Boccassini

DALL'EX CGIL UN AIUTO AL PREMIER

FEDERICO GEREMICCA

Alla fine, dunque, la scelta è caduta su Guglielmo Epifani, uomo saggio, prudente, esperto, una vita in Cgil e tra i lavoratori. E a lui, infatti, che i capicorrente del Pd hanno deciso di affidare le sorti del Partito democratico nel momento più difficile dalla sua fondazione ad oggi. Se stamane i membri dell'Assemblea nazionale ratificheranno questa scelta col voto, una fase travagliatissima sarà dunque chiusa: e il Pd, finalmente di nuovo con una guida, potrà tornare a guardare ai problemi del Paese, avendo davanti qualche mese per cercare di avviare a soluzione i propri.

Il percorso che ha portato alla scelta dell'ex segretario della Cgil non è stato - però - né facile né lineare, e perfino l'approdo è circondato da ambiguità che solo il tempo potrà sciogliere. Secondo alcuni, infatti, Guglielmo Epifani ha accettato «per senso di responsabilità e spirito di servizio» l'incarico di reggente-traghettatore, e al Congresso del prossimo autunno non potrà candidarsi alla segreteria perché questo è l'impegno che avrebbe assunto con i maggiori del partito; secondo altri, al contrario, Epifani sarà un segretario a tutti gli effetti.

CONTINUA A PAGINA 25

5 STELLE

Trenta dissidenti sono pronti a lasciare il gruppo

Dalla diaria allo ius soli cresce la polemica «Beppe deve smetterla di trattarci come servi»

Andrea Malaguti A PAGINA 7

Accordo nel Pd: oggi l'assemblea dovrebbe affidare la segreteria a Guglielmo Epifani, già ai vertici della Cgil. Via libera anche da Renzi: «Ma il Pd esca dall'impasse». Grillo attacca Letta: «È un mantenuto della politica». Il premier replica: «Basta con gli insulti. Io con un decreto taglierò lo stipendio dei ministri, lui non riesce a tagliare la diaria ai suoi parlamentari». **Amabile, Bertini, Colonnello, Feltri, Festuccia, Galeazzi, Giovannini, La Mattina, Magri, Malaguti, Martini, Russo, Schianchi e Sorgi** DA PAG. 2 A PAG. 10

SILVIO PROTAGONISTA SULLA SUA TV DALLE FICTION ALL'AUTOFICTION

MASSIMILIANO PANARARI

Silvio's Version. Domenica, sull'ammiraglia delle reti del suo impero televisivo, Canale 5, il leader del centrodestra italiano, già protagonista di un'impressionante resurrezione politica, dirà la sua su una serie di

cose che gli stanno molto a cuore. E che riguardano, naturalmente, uno dei leitmotiv di questi decenni, vale a dire le sue questioni (e vicissitudini) giudiziarie (da Ruby all'accusa di corruzione e «compravendita» di parlamentari).

CONTINUA A PAGINA 25

LA MORTE DI SIMPSON E LE POLEMICHE SUI NUOVI CATAMARANI. BERTELLI (LUNA ROSSA): «COSÌ SALTA TUTTO»

La tragedia che cambierà la Coppa America



Il catamarano andato in pezzi del team svedese Artemis. Sullo sfondo, il Golden Gate di San Francisco

NOAH BERGER/AP PHOTO
Pozzo A PAGINA 39

BANGLADESH

TROVATA VIVA TRA LE MACERIE DOPO 17 GIORNI

ALESSANDRO URSIC
BANGKOK



L'hanno trovata indolita ma illesa, rintanata in un pertugio di quella che era una sala di preghiera nello scantinato del maledetto «Rana Plaza»: un posto perfetto per il miracolo di esser sopravvissuta per 17 giorni al peggior disastro industriale di sempre in Bangladesh.

CONTINUA A PAGINA 12

ISRAELE

DONNE CONTRO RISSA AL MURO DEL PIANTO

FRANCESCA PACI

Farà prima Natan Shtrasky a sintonizzare le preghiere delle Women of the Wall sulle frequenze dei rabbini ultraortodossi o Tzipi Livni a rilanciare il dialogo con i palestinesi?

CONTINUA A PAGINA 13

Dagli ultrà ortodossi
Le «riformate» vogliono pregare come gli uomini: aggredite

Aldo Baquis A PAGINA 13

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

Buongiorno, mi chiamo Gabriele Francesco. Sono nato a Novara l'11 aprile 1973 e oggi avrei un mese, se fossi ancora vivo. Invece sono morto lo stesso giorno in cui sono nato. Adesso tutti starete pensando che mamma e papà non si sono comportati bene: in effetti mi hanno lasciato solo, sotto un cavalcavia, con indosso pochi stracci e senza un biberon nei paraggi. Ma io non mi permetto di giudicarli. Certo è che noi neonati siamo indifesi: ci buttano dai ponti, ci fanno esplodere sotto le bombe, ci vendono per pochi soldi. Siamo carne da telegiornale. Prima di chiudere gli occhi, mi sono raggomitolato tra i rifiuti per cercare conforto e ho pensato: ma è davvero così brutto questo mondo che sto già per lasciare? Poi mi sono sentito sollevare e sulla nuvola da cui vi scrivo ho visto che la bellezza c'è ancora. C'è bellezza nel

Ci sono ancora

camionista che mi ha trovato e nell'ispettore che mi ha messo questo nome meraviglioso: è importante avere un nome, significa che sei esistito davvero. C'è bellezza nei poliziotti che per il mio funerale hanno fatto una colletta a cui si sono uniti tutti, dai pompieri alle guardie forestali. E c'è, la bellezza, nella ditta di pompe funebri che ha detto «per il funerale non vogliamo un euro», così i soldi sono andati ai volontari che in ospedale aiutano i bimbi malati. Dove sono nato io, metteranno addirittura una targa. Allora non sono nato invano. Mi chiamo Gabriele Francesco, e ci sono ancora.

(Liberamente tratto dal testo inviato ieri, giorno del funerale di Gabriele Francesco, da un lettore di Novara che ha chiesto di restare anonimo. C'è tanta bellezza anche in lui).

